



COMUNE DI ROCCABERNARDA

(Provincia di Crotone)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 del 06-08-2020

COPIA

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO
2019 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventi**, il giorno **sei**, del mese di **agosto**, alle ore **16:19**, in Roccabernarda, in una sala aperta al pubblico del Centro Polivalente sito in Via del Lavoro

IL CONSIGLIO COMUNALE

Convocato con lettera d'invito a firma del Presidente dr. Antonio Piro prot. N° 2734 in data 31.07.2020 nei modi e termini prescritti, si è riunito in sessione Ordinaria, seduta Pubblica ed in Prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME e NOME	P / A	COGNOME e NOME	P / A
BILOTTA NICOLA	P	APRIGLIANO ANNA	P
FORESTA LUIGI	P	PUGLIESE ANTONIO	P
DURAZZI VITO	P	BERNARDI ORLANDO	P
PIRO ANTONIO	P	COLAO FRANCESCO	P
GALATA' FRANCESCO	A	COCO FRANCESCO	P
SCAVELLI ELISABETTA	P	BONOFILIO MARIO	P
MAURO GIUSEPPINA	P		

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Giuliana Simona Angela

Componenti assegnati: N° 13 (compreso il Sindaco)

Consiglieri presenti N° 12

Consiglieri assenti N° 1

Assume la Presidenza il sig. Piro Antonio, in qualità di Presidente del Consiglio, il quale, riconosciuto il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Partecipa al Consiglio Comunale il Responsabile dell'Area Finanziaria Dott. Salvatore Talarico.

Il Presidente del Consiglio chiede ai presenti il consenso alla registrazione della seduta al fine di facilitare l'attività di verbalizzazione del Segretario Comunale in forma riassuntiva.

Nessuno dei presenti si oppone.

Prende la parola il Responsabile dell'Area Finanziaria che relaziona sul punto posto all'ordine del giorno.

Il Dott. Salvatore Talarico, dopo brevi cenni sulla funzione e sulla procedura di approvazione del rendiconto, si sofferma sui principali contenuti del risultato di gestione relativo all'esercizio 2019 precisando che il prospetto del risultato di amministrazione:

- presenta un fondo di cassa al 31.12.2019 pari ad € 80.521,66;
- presenta gli equilibri positivi di cui all'allegato 10 di cui al quadro w1 = 2.065.642,00 ed i quadri w2 e w3 sono positivi, anche se per quest'anno sono rappresentati in forma solo conoscitiva;
- dalla tabella dei parametri obiettivi di cui all'allegato l) del rendiconto l'ente non risulta strutturalmente deficitario.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria chiede poi al Segretario Comunale di riportare testualmente quanto segue.

“La Corte Costituzionale, con sentenza n. 4/2020, ha stabilito che a far data dell'01.01.2019 gli enti territoriali applicano al prospetto del risultato di amministrazione:

1. il F.A.L.;
2. l'F.C.D.E. calcolato con il metodo ordinario e non più con il metodo semplificato che pure il Comune di Roccabernarda ha fino a questo momento applicato;

e i vincoli previsti nell'allegato A/1 (contenente l'elenco analitico delle risorse accantonate).

Il documento che maggiormente rappresenta la gestione è sicuramente il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.

Il risultato di gestione presenta un avanzo di amministrazione di competenza pari ad € 1.230.222,77 mentre la parte accantonata è pari ad € 4.861.527,49, da cui discende un disavanzo pari ad € - 3.631.304,72 .

Trattasi dunque di un disavanzo tecnico che sarà finanziato con le seguenti modalità previste dal disposto di cui agli art. 39 ter e 39 quater del D.L. n. 162/2019:

- 1) per quanto riguarda il fondo anticipazione liquidità per € 2.304.638,33: verrà applicata al bilancio di previsione a partire dal 2020 la sola quota capitale fino all'estinzione della stessa anticipazione di liquidità con una operazione a pareggio che non comporta nessun effetto sugli equilibri e sul bilancio stesso. ... ;
- 2) per quanto riguarda il F.C.D.E. pari ad € 2.551.989,16 applicato al conto consuntivo dell'esercizio 2019, bisogna procedere con la seguente analisi ... :
 - F.C.D.E. 2018 = € 994.665,22;
 - F.C.D.E. previsto nel bilancio di previsione 2019 = € 152.770,00;
 - F.C.D.E. a rendiconto 2019 parte competenza = € 1.147.425,22 in quanto si è passati dal metodo semplificato al metodo ordinario

Il disavanzo derivante dal F.C.D.E. quale differenza tra il F.C.D.E. applicato al conto consuntivo 2019 (€ 2.551.989,16) e il F.C.D.E. applicato al 2018 + la previsione 2019 (€ 994.655,22 + € 152.770,00) corrispondente ad €

2.551.989,16 –
1.147.425,22 (F.C.D.E. di competenza del 2019)=
1.404.563,94

Questo disavanzo e' ripianabile in 15 (quindici) anni a partire dal bilancio di previsione 2021 con rate costanti ... di € 93.637,60

Il disavanzo ordinario ... dato dalla differenza tra il risultato atteso 2018 ... (€ 992.263,19) e il risultato 2019 (€ 3.631.304,72) è pari ad € - 2.639.041,53. Tale importo va decurtato del F.D.C.E. da ripianare in 15 anni al fine di ottenere il risultato di € 1.234.477,59 quale disavanzo da ripianare in via ordinaria. A partire dal bilancio di previsione 2020-2022 sarà finanziato il disavanzo del conto di bilancio 2019 con tre rate di € 411.492,53”.

Alle ore 17:06 il Consigliere Coco esce dall'aula precisando che il Responsabile dell'Area Finanziaria può continuare a relazionare.

Per cui: Presenti: 11; Assenti 2.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria conclude precisando che: “Al consuntivo 2019 del Comune di Roccabernarda sono stati applicati tutti i principi di legge, ivi compresi gli accantonamenti previsti dall'allegato A/1 che contiene in modo analitico gli stessi accantonamenti”.

Alle ore 17:09 rientra in aula il Consigliere Coco.

Per cui: presenti: 12; assenti: 1.

Il Consigliere Coco prende la parola evidenziando che sono decorsi quasi sei mesi dall'ultimo Consiglio Comunale e che è ormai consuetudine per questo Ente ricevere diffide prefettizie per ritardi nell'approvazione di bilanci o rendiconti.

Il Consigliere Coco chiede al Dott. Salvatore Talarico di voler spiegare come si procederà al ripiano del disavanzo risultante dal prospetto del risultato di amministrazione messo a disposizione dei Consiglieri.

Il Dott. Talarico precisa che il Consigliere Coco fa riferimento al disavanzo di € 3.630.000,00 circa. Una parte del disavanzo tecnico di che trattasi deriva dal F.A.L. che si autofinanzia e l'altra parte deriva dal F.C.D.E. che "si distingue in ulteriori due forme:

- quello derivante dalla competenza 2019 ripianabile in quindici anni ed è di € 1.400.000,00 circa, quindi, con quote costanti applicate al bilancio di previsione dal 2021 in poi ex art. 39 quater del D.L. n. 162/2019;
- € 1.234.477,59 ripianabile in tre anni in forma ordinaria di € 411.492,53".

Il Dott. Talarico continua evidenziando che spetta al Consiglio Comunale, su proposta del Responsabile dell'Area Finanziaria, definire le modalità di ripiano. Sono state, comunque, già individuate delle risorse per procedere al predetto ripiano.

Il Consigliere Coco rappresenta che questi debiti vengono da lontano e non sono addebitabili a questa Amministrazione. Il Comune è in *default*. Il Comune di Roccabernarda non può più chiedere mutui perché già impegnato al 53%.

Il Consigliere rileva, inoltre, che, sempre dalla documentazione messa a disposizione, emerge un disavanzo del 244%. Secondo i suoi calcoli il disavanzo del Comune è, invece, pari al 290,62 % ed invita il Dott. Talarico a controllare il dato.

Il Consigliere Coco insiste a dire che questi bilanci non sono veritieri e che non ha mai ricevuto risposte formali alle sue richieste trasmesse anche al Revisore dei Conti.

Il Dott. Talarico rileva che queste affermazioni mettono in discussione la sua etica professionale e che i bilanci sia preventivi che consuntivi sono sempre stati predisposti nel rispetto delle norme di legge.

Prende la parola il Sindaco precisando, con specifico riferimento alla diffida prefettizia trasmessa all'intestato Ente per la mancata approvazione del rendiconto di gestione, che non si è proceduto alla relativa approvazione nei termini di legge esclusivamente a causa dell'impossibilità di convocare il Consiglio Comunale stante la mancanza di un Segretario Comunale. Quanto sopra è stato rappresentato più volte alla prefettura di Crotone oltre che a quella di Catanzaro.

Nonostante plurime richieste, solo oggi è stato assegnato al Comune un Segretario Comunale. Questa è l'unica ragione del ritardo nell'approvazione del rendiconto di gestione relativo all'esercizio 2019.

Interviene il Vice Sindaco Luigi Foresta sottolineando che la relazione sulla gestione a firma del Revisore dei Conti si conclude con un parere favorevole senza riserva.

Il Presidente del Consiglio, in assenza di interventi, invita il Consiglio a procedere alla votazione della proposta di deliberazione in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 In data 12.04.2019, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il DUP 2019-2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 12.04.2019,, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/2011;
- con le seguenti deliberazioni:
Giunta Comunale n.71 del 13.09.2019, n.84 del 14.09.2019 n.90 e 98 del 26.11.2019 sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2019/2021;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 31.07.2019, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

Preso atto che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi e alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.Lgs. n. 267/2000;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 27 in data 15.06.2020, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3 d.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011;

Richiamato l'articolo 227, comma 2, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'articolo 18, comma 1, lett. b), del d.Lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

Preso atto che l'art. 107, c. 1, lett. b), D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone il differimento al 30 giugno 2020 del termine per l'approvazione del rendiconto di gestione 2019, in considerazione *“della situazione straordinaria di emergenza sanitaria derivante dalla diffusione dell'epidemia da COVID-19 e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi di enti ed organismi pubblici anche mediante la dilazione degli adempimenti e delle scadenze”*;

Visto lo schema del rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 redatto secondo lo schema di cui all'allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.28 in data 15.06.2020;

Preso atto che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 risultano allegati i seguenti documenti conservati in atti presso l'Ufficio di Ragioneria:

> ai sensi dell'art. 11, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) l'elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- c) l'elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- d) l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione (*a fini conoscitivi per il 2019*);
- e) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- f) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- g) *il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- h) *il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- i) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- j) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- k) *il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- l) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- m) *per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per gli enti fino a 5.000 ab)*;
- n) il prospetto dei dati SIOPE;
- o) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- p) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini

di prescrizione;

q) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo di cui all'art. 11, comma 6 del d.Lgs. n. 118/2011 e all'art. 231 del d.Lgs. n. 267/2000, approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 28 in data 16.06.2020;

r) la relazione del revisore dei conti di cui all'art. 239, comma 1, lettera d) del d.Lgs. n. 267/2000;

> ai sensi dell'art. 227, comma 5, del d.Lgs. n. 267/2000

a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;

b) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;

c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

> e inoltre:

➤ la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 in data 31.07.2019, relativa alla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000;

➤ l'elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo nell'esercizio 2019 previsto dall'art. 16, c. 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge n. 148/2011, secondo il modello approvato con DM Interno 23 gennaio 2012;

➤ l'attestazione dei tempi medi di pagamento relativi all'anno 2019, resa ai sensi del d.L. n. 66/2014;

Verificato che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la Relazione sulla gestione approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 28 in data 15.06.2020, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del d.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la relazione dell'organo di revisione;

Rilevato che il conto del bilancio dell'esercizio 2019 si chiude con un avanzo di amministrazione pari a Euro -1.230.222,77 così determinato:

Fondo di cassa al 01/01/2019	Euro	624.990,23
Riscossioni (+)	Euro	4.829103,25
Pagamenti (-)	<u>Euro</u>	<u>5.373.571,82</u>
Fondo di cassa al 31/12/2019	Euro	80.521,66
Residui attivi (+)	Euro	5.442.053,84
Residui passivi (-)	Euro	4.125.385,00
Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente (-)	Euro	36.136,38
Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale (-)	<u>Euro</u>	<u>130.831,35</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Euro	1.230.222,77

Rilevato che, come illustrato nella Circ. MEF n. 5/2020, gli enti locali sono tenuti, a partire dall'esercizio 2019, a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs. n. 118/2011, come previsto dall'art 1, c. 821, L. n. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Considerato che:

- per la graduale determinazione dell'equilibrio di bilancio a consuntivo, ogni ente deve calcolare il risultato di competenza (W1), l'equilibrio di bilancio (W2) e l'equilibrio complessivo (W3);
- resta in ogni caso obbligatorio conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui all'art. 1, c. 821, L. 145/2018;
- gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Verificato dunque che, sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia:

- un risultato di competenza pari a € 2.065.642,60 (W1 non negativo);
- il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2 equilibrio a cui tendere).

Ricordato che:

- questo ente ha accertato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 in data 29.06.2015, un disavanzo straordinario di amministrazione ai sensi del D.M. 2 aprile 2015 di €. 1.891.951,67;
- con la stessa deliberazione, è stato approvato il ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di €. 63.065,06 da assorbire in trent'anni con quote annuali di €. 63.065,06;

- il disavanzo di amministrazione registrato con il rendiconto dell'esercizio 2019 risulta peggiore rispetto al disavanzo atteso di €. 992.263,19, con uno scostamento di €. 242.214,00 che aumenta il disavanzo residuo pari ad Euro 1.234.477,59 che deve essere ripianato secondo le modalità ordinarie ovvero € 411.492,53 in tre anni;

Visto il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 con il quale sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, in base ai quali questo ente risulta non deficitario;

Visto il disposto di cui agli art. 39 ter e 39 quater del D.L. n. 162/2019;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visto:

- il parere del Responsabile del Servizio Finanziario espresso in ordine alla regolarità tecnica e contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;
- il parere del Revisore dei Conti redatto secondo quanto disposto dall'art. 239 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto l'esito della votazione palese e per alzata di mano:

Presenti: n. 12; Favorevoli: n. 8; Contrari n. 4 (Consiglieri Bernardi, Colao, Coco e Bonofiglio);

Astenuti n. 0

DELIBERA

1. **Di richiamare** la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **Di approvare**, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 18, comma 1, lett. b) del d.Lgs. n. 118/2011, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2019, redatto secondo lo schema allegato 10 al d.Lgs. n. 118/2011, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, corredato di tutti i documenti in premessa richiamati;
3. **Di accertare**, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2019, un risultato di amministrazione pari a Euro 1.230.222,77, così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				624.990,23
RISCOSSIONI	(+)	791.737,64	4.037.365,61	4.829.103,25
PAGAMENTI	(-)	1.559.597,65	3.813.974,17	5.373.571,82
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			80.521,66
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			80.521,66
RESIDUI ATTIVI	(+)	40.54.942,23	1.387.111,61	5.442.053,84
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	2.348.926,09	1.776.458,91	4.125.385,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			36.136,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			130.831,35
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2019(A)(2)	(=)			1.230.222,77
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019				2.551.989,16
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni)				
Fondo anticipazioni liquidità				2.304.638,33
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contenzioso				
Altri accantonamenti				4.900,00
			Totale parte accantonata (B)	4.861.527,49
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
			Totale parte vincolata (C)	0,00

Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.631.304,72
	(F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (solo per le regioni e le province autonome)	0,00

4. **Di demandare** a successivo provvedimento il ripiano del disavanzo nei modi e nei termini previsti dall'articolo 187 (o 188) del D.Lgs. n. 267/2000;
5. **Di dare atto che:**
 - ai sensi dell'art. 39-ter del D.L. n. 162/2019, il peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;
 - ai sensi dell'art. 39-quater D.L. n. 162/2019, il peggioramento del disavanzo da FCDE, per la differenza rispetto all'accantonamento nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018 sommato allo stanziamento iscritto nel bilancio 2019 sarà ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio 2021, in quote annuali costanti, le modalità di recupero saranno definite con deliberazione del consiglio dell'ente locale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto in quanto la mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione; di applicare quanto previsto dal disposto di cui all'art. 39 ter del D.L. n. 162/2019;
6. **Di allegare** al rendiconto, ai sensi del D.M. MEF 11 novembre 2019, la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta con modalità semplificate, secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
7. **Di dare atto che** al 31 dicembre dell'esercizio non risultano debiti fuori bilancio;
8. **Di dare atto che** questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale, redatta ai sensi del Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018, risulta *non deficitario*;
9. **Di dare atto che** sulla base dei dati rilevati dalla contabilità finanziaria e come risulta dal prospetto di verifica degli equilibri (All. n. 10, D.Lgs. n. 118/2011), il conto del bilancio dell'esercizio 2019 evidenzia, ai sensi dell'art. 1, c. 821, L. n. 145/2018: un risultato di

competenza pari a € 2.065.642,60 (W1 non negativo), nonché il rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2).

10. **Di pubblicare** il rendiconto della gestione sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014, modificato con D.M. 29 aprile 2016.
11. **Di trasmettere** i dati del rendiconto della gestione 2019 alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP) ai sensi del D.M. 12 maggio 2016;
12. **Di demandare** al Responsabile dell'Area Finanziaria gli adempimenti conseguenti.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere

Visto l'esito della votazione palese e per alzata di mano:

Presenti: n. 12; Favorevoli: n. 11; Contrari n. 1 (Consigliere Coco); Astenuti n. 0

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Piro Antonio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Giuliana Simona Angela

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, per come sostituito dal Decreto Legge 10.10.2012, n. 174, convertito con Legge 7 dicembre 2012, n. 213.

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. Talarico Salvatore

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, della presente deliberazione viene iniziata oggi _____ la pubblicazione all'albo pretorio on – line del Comune dove rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (Registro pubblicazioni n. _____).

Roccamare, li _____

Il Funzionario Incaricato
Salvatore Rizza

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 18-09-2020

Il Segretario Comunale
D.ssa Pigneri Rosina

